

Costituzione - Denominazione – Sede - Durata

Con il patrocinio del Comune di Isola della Scala (VR) è costituita l'associazione avente la seguente denominazione **“UNIVERSITA’ DEL TEMPO LIBERO PER LA PROMOZIONE CULTURALE DEGLI ADULTI-APS”**, con sede in Isola della Scala (VR) Via Cavour n. 3/A, quale Ente del Terzo Settore, in conformità al dettato dell’art. 35 del D.Lgs. 117/2017. L’Associazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l’acronimo ETS con l’iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale in altro Comune dovrà essere disposto con delibera dell'Assemblea di modifica dello Statuto.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Solitude Giuliana Sandini

Cantin
 Geronimo 7/11
 Gudi
 Lucero
 Porcelano Rom



Art. 2.

L'associazione "UNIVERSITA' DEL TEMPO LIBERO PER LA PROMOZIONE CULTURALE DEGLI ADULTI-APS", di seguito chiamata per brevità Associazione o Università, o UTL di Isola della Scala si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Art. 3. Lo Statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti alla Associazione. Esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione stessa, dei rapporti fra gli associati e fra gli stessi e l'Associazione.

Il presente Statuto sarà modificabile con deliberazione dell'assemblea adottata con la presenza di almeno due terzi degli aderenti Soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.



Finalità e attività dell'Associazione

Art. 4. L'associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale in favore dei propri associati o di terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, comma 1 lettera: i. Ed in particolare l'Associazione, come già sopra precisato, non ha scopo di lucro, anche indiretto, è apartitica e si configura come Associazione che persegue finalità culturali-ricreative e di solidarietà sociale. Specificatamente si prefigge di promuovere la più ampia diffusione della cultura, per il pieno sviluppo della personalità degli associati. L'Associazione, pertanto, assume e promuove l'obiettivo dell'educazione permanente in ogni età della vita.

Per l'attuazione dei propri scopi si propone, tra l'altro di:

- curare la promozione e l'organizzazione delle attività proprie dell'Università come incontri culturali, lezioni, corsi, laboratori su materie e argomenti di interesse dei propri soci;
- organizzare direttamente o in compartecipazione con altri viaggi turistico-culturali, soggiorni, spettacoli teatrali e culturali, visite a mostre, musei, località di interesse storico e/o artistico, animare programmi socio-ricreativi;

Adelaide Spiliana Sandini
Spicero

Laurenza
Gemma
Gemma
Gemma
Gemma



- favorire lo svolgersi della vita associativa in ambiente propenso ed idoneo per reciproci scambi di idee e di conoscenze, attuando servizi di palestra, di bar e simili;
- attivare studi, ricerche, convegni, seminari, dibattiti e altre occasioni di confronto culturale su temi di interesse specifico;
- curare la redazione e la divulgazione di pubblicazioni di carattere divulgativo sulle attività dell'Associazione;
- promuovere attività editoriali collegate all'attività dell'Associazione.

Art. 5.

Per lo svolgimento delle predette attività l'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Le suddette attività potranno essere svolte in gestione diretta oppure usufruendo di appropriate convenzioni stipulate con docenti, pubblicisti, artisti, editori o con altre associazioni o aderendo anche ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

Art. 6.

Ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 l'Associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.

Soci

Art. 7.

L'Associazione è aperta a tutte le persone maggiorenni che ne condividono le finalità e si impegnano a osservare lo Statuto e le deliberazioni prese dagli organi dell'Associazione.

I soci si dividono in soci fondatori, soci ordinari (o iscritti-utenti), soci sostenitori e soci onorari:

- sono soci fondatori tutti coloro che hanno promosso la costituzione dell'Associazione e sottoscritto

Abelinda Giuliana Savelin

Luciano Am

Stefano Di Spina

Donato Maria Pitti
Lamberto Lorenzano Ron



- sono soci ordinari (o iscritti-utenti) tutti coloro che ne facciano richiesta e che abbiano versato la quota associativa annuale, il cui importo è stabilito di anno in anno dal Consiglio Direttivo. La qualifica di socio, infatti, ha durata annuale;

Ai soci può essere richiesto un contributo, determinato di volta in volta, per la partecipazione a corsi monografici, a laboratori, a viaggi d'istruzione e ad altre attività organizzate dall'Università o da terzi per conto dell'Associazione;

- sono soci sostenitori tutti coloro che, volendo dare un aiuto all'Associazione per il perseguimento degli scopi dell'Istituzione, versano una quota annuale superiore alla quota ordinaria;
- sono soci onorari coloro che si sono distinti per particolari meriti acquisiti nel campo della cultura e delle attività pubbliche. Sono nominati dal Consiglio Direttivo su proposta del Rettore.

Non possono, essere ammessi come associati altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro.

Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo.

Art. 8.

Possono partecipare all'Associazione le persone di maggiore età.

Non è richiesto nessun titolo di studio particolare, anche se nella domanda può essere indicato a soli fini statistici.

La domanda di iscrizione va presentata agli incaricati del Consiglio Direttivo su apposito modulo nel periodo compreso tra settembre ed ottobre e deve contenere nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, numero di telefono nonché l'indicazione dei corsi che si intendono frequentare ed essere corredata dalla ricevuta di versamento della quota associativa di iscrizione fissata annualmente dal Consiglio Direttivo.

Il consiglio Direttivo potrà accogliere oltre il termine domande di iscrizione di persone che per motivi contingenti non hanno potuto iscriversi nei termini previsti.

~~Lambert~~
~~Leavenworth~~
~~Leavenworth~~
~~Green Park~~
Larchmont
Additude Lillian Sandwin
Squire



Tutti i soci devono, con la domanda di iscrizione, dichiarare di accettare i principi e le finalità del presente Statuto nonché le decisioni prese dagli organi dell'Associazione.

Dopo aver sottoscritto e presentato la domanda di iscrizione al nuovo socio verrà consegnata la tessera associativa. L'adesione del socio è annotata nel libro soci.

La qualifica di socio dura un anno accademico.

Tutti i soci beneficiano di una copertura assicurativa, entro i limiti previsti dalla polizza stessa e comunicati ai soci in sede di iscrizione, contro gli infortuni nonché per la responsabilità civile nei confronti di terzi nel periodo di svolgimento delle attività dell'Associazione.

Le modalità di ammissione a socio sono di competenza esclusiva del Consiglio Direttivo il quale deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante.

Art. 9.

Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 giorni. In questo caso l'aspirante socio entro 60 giorni ha la facoltà di presentare ricorso al Consiglio Direttivo che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.

Diritti e doveri dei soci

Art. 10.

I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività comunemente concordate.

Tutti i soci hanno diritto di partecipare alle iniziative promosse dall'Associazione, di usufruire delle strutture e dei servizi forniti dell'Associazione.

Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al Rettore e da evadersi entro 15 giorni.

Adelaide Quirone Sanchini
Lorenzo Lazzarini
Alessandro Speri
Alessandro Speri

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'Associazione.

I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile.

I soci che abbiano cessato di appartenere all'Associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello statuto e degli eventuali regolamenti.

I soci onorari sono esentati dal pagamento della quota di iscrizione.

Per particolari servizi, il Consiglio Direttivo può deliberare e richiedere, a carico dei singoli soci, quote integrative e contributi.

I soci ordinari e sostenitori possono godere delle agevolazioni che il Consiglio Direttivo delibera di stabilire in loro favore in merito ai servizi e alle iniziative dell'Associazione.

Tutti i soci devono svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, salvo coloro che potranno essere chiamati a servizi di docenza, deliberati dal Consiglio Direttivo e regolamentati dalla vigente normativa in materia fiscale (a titolo di esempio eventuali corrispettivi saranno erogati su presentazione di fattura oppure trattati come rapporti occasionali e certificati con regolare Certificazione Unica).

Il comportamento verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'Associazione, deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza e buona fede.

Perdita della qualità di socio

Art. 11.

La qualità di socio si perde:

Carabinieri
Sacconi, P. P.
San Di
Green P. P.
Sorte d'oro Ror
Helinde Giuliana Sandini
Spreo



- a) per morte;
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa;
- c) a seguito di presentazione di dimissioni scritte; tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo di pagamento della quota sociale per l'anno in corso;
- d) per esclusione.

La decadenza e/o esclusione da socio è deliberata dal Consiglio Direttivo con la maggioranza assoluta dei componenti, dopo aver ascoltato, se ne ha fatto richiesta, le giustificazioni dell'interessato.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di deliberare la decadenza e/o esclusione del socio qualora:

- non osservi le disposizioni del presente Statuto o le delibere legittimamente adottate dagli Organi dell'Associazione;
- arrechi in qualunque modo un danno morale o materiale all'Associazione o fomenti in seno ad essa o all'esterno disordini o dissidi;
- denigri l'Associazione, i suoi Organi sociali o chiunque aderisca all'Associazione medesima;
- perda i requisiti richiesti per l'ammissione.

Avverso il provvedimento di esclusione di cui alla lettera d) il socio escluso può, entro il termine di giorni 60, proporre ricorso al Consiglio Direttivo che dovrà deliberare entro e non oltre il termine di giorni 60 dalla presentazione del ricorso medesimo.

Attestati di frequenza

Art. 12.

Durante la cerimonia di apertura dell'anno accademico potranno essere consegnati attestati di assiduità ai docenti ed agli iscritti che, durante l'anno precedente, hanno compiuto un quinquennio o un decennio di insegnamento o di frequenza agli incontri culturali o ai corsi.

Al termine di ogni anno accademico, gli iscritti che abbiano frequentato almeno 2/3 delle lezioni di uno o più corsi o degli incontri culturali, possono richiedere, con domanda al Rettore, il rilascio di un attestato di frequenza, che sarà sottoscritto dal Rettore.

Adelinde Giuliana Sordani
Antonio Sordani
Antonio Sordani
Antonio Sordani
Antonio Sordani

Tale attestato non potrà, in ogni caso, avere valore giuridico.

Volontari

Art. 13.

Art. 13.
Sono volontari i soci che aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D. Lgs. 117/2017 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, purché non superino l'importo di € 10,00 (€ dieci/00) giornalieri e di € 150,00 (€ centocinquanta/00) mensili, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

I soci che prestano attività di volontariato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 117/2017, sono assicurati contro gli infortuni connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.

Laura
 Sue ma Pp
 Jean-Di
 Jean Perh
 Loredano Rom
 Adelaide Giuliana Sardinia
 Siro



Lavoratori

Art. 14. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, purché non volontari, laddove necessario ai fini dello svolgimento delle attività d'interesse generale di cui all'art. 4 del presente statuto e al perseguimento delle proprie finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.

Organi Sociali

Art. 15.

Sono organi dell'associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) l'Organo di controllo, laddove previsto ed eletto;
- d) il Revisore dei conti, laddove previsto ed eletto;

L'Assemblea

Art. 16.

L'Assemblea è composta da tutti gli iscritti e ciascuno ha diritto ad un voto se iscritto nel libro degli associati.

L'Assemblea è presieduta di norma dal Rettore, coadiuvato dal Segretario per la stesura del verbale, che la convoca:

- almeno una volta all'anno;
- entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio consuntivo;
- ogni qual volta particolari esigenze lo richiedano;
- ogni qual volta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo;
- quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Adelinda Quirio Sacchi

Gordano Boni

Securo

Stavio



Il Rettore convoca l'Assemblea con avviso scritto pubblicato sulla bacheca Ufficiale, sul sito internet dell'Associazione (UTLisoladellascala.it) e su eventuali altre pagine/piattaforme social (a titolo esemplificativo Whatsapp/Facebook), contenente l'ordine del giorno, almeno otto giorni prima della data indicata. Nell'avviso di convocazione dovranno essere indicati giorno e ora della prima e della seconda convocazione nonché il luogo della convocazione.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

L'Assemblea è straordinaria quando comporta modifiche riguardanti il presente Statuto, lo scioglimento dell'Associazione e relativa destinazione del patrimonio.

È ordinaria in tutti gli altri casi.

Art. 17.

L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il bilancio sociale, preventivo e consuntivo, quando previsto dalla legge;
- procede alla elezione dei consiglieri nel limite previsto dall'art. 22 del presente statuto nonché alla revoca dei consiglieri;
- procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di controllo, determinandone previamente il numero dei componenti;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;
- delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione e relativa destinazione del patrimonio;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno;

Laurea
Saverio
Digi
Alessandro
Dott. Rossi
Add. Giuseppe Sacchini
Sperio

Dr. Saverio
Digi

- delibera su ogni altro oggetto attribuito alla sua competenza dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto.

Art. 18.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce all'avviso di convocazione; mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di un numero massimo di tre deleghe.

È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti.

Art. 19.

Per le modifiche statutarie l'Assemblea, e per lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio delibera in presenza di almeno due terzi degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 20.

Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito su apposito verbale redatto dal Segretario dell'Assemblea e sottoscritto dal Rettore e dal Segretario stesso.

Abelardo Quilicaer Sanchini

Luigi Sanchini

Francesco Sanchini

Luigi Sanchini



Rettore

Art. 21.

Il Rettore dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Viene nominato dal Consiglio Direttivo a votazione segreta. Risulta eletto il candidato che abbia riportato il maggior numero di voti.

Il Rettore ha la legale rappresentanza dell'Associazione, ha l'uso della firma sociale e compie tutti gli atti richiesti dall'Associazione. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciare quietanza.

In caso di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Rettore.

Suoi compiti sono:

- presiedere le assemblee ordinaria e straordinaria e il Consiglio Direttivo;
- eseguire e far eseguire le deliberazioni adottate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo;
- proporre l'attività didattica e i corsi di insegnamento al Collegio Docenti nonché il calendario delle lezioni;
- scegliere i docenti per le varie discipline;
- sottoscrivere il verbale delle assemblee e curarne la custodia presso la sede dell'Associazione.

Il Rettore è coadiuvato dal Segretario, scelto esclusivamente dallo stesso tra i componenti eletti nel Consiglio Direttivo. Il Rettore è inoltre coadiuvato da un Vice Rettore la cui nomina è in capo allo stesso Rettore, scelto tra i Consiglieri eletti, e dura in carica per 3 anni come tutti gli Organismi previsti dal presente Statuto. In caso di impedimento, il Rettore è sostituito momentaneamente dal Vice Rettore.

Consiglio Direttivo

Art. 22.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni ed è composto da un massimo di sette membri.

Handwritten signatures of the members of the Board of Directors:
Lombardi
Santoro
Gambini
Pierini
Pierini
Pierini
Pierini
Pierini
Pierini
Pierini



Gli eletti hanno il dovere di partecipare alle riunioni; l'assenza non giustificata a tre convocazioni consecutive comporta l'automatica decadenza dall'incarico.

Ad ogni componente sarà affidato un compito specifico.

Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, allorquando istituito, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore.

Art. 23.

Il Consiglio Direttivo è convocato e presieduto dal Rettore o, in caso di sua assenza, dal Vice Rettore ogni volta che vi sia materia su cui deliberare e quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno 5 giorni prima della riunione oppure a mezzo e-mail inviata almeno 5 giorni prima della riunione stessa.

In casi di urgenza, il Consiglio Direttivo può essere convocato anche per le vie telefoniche, con sole 24 ore di preavviso.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Art. 24.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione; pone in essere

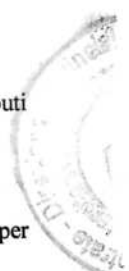
Adelaide Giuliana Sacchini
Lorelana Ran
Alessandra
Francesca
Saverio
Saverio
Saverio
Saverio



ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per Legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- elegge il Rettore;
- nomina il tesoriere tra i suoi componenti;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispone e propone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- individua le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili dall'associazione;
- amministra i finanziamenti derivanti dalle quote annuali degli iscritti, gli eventuali contributi erogati dal Comune o da altri enti;
- delibera gli acquisti e le spese occorrenti per il regolare funzionamento dell'Università;
- determina la quota associativa annuale di iscrizione e gli eventuali contributi da richiedere per la partecipazione a corsi o iniziative particolari;
- predispone annualmente il bilancio d'esercizio, preventivo e consuntivo, e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- conferisce procure generali e speciali;
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'associazione e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Rettore;
- delibera in ordine alla perdita dello status di socio.



Art. 25.

In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede

Scanned with CamScanner
Prof. Dr. Paolo R.
Roberto Quiliane Sacchini
Squino

Art. 26.

Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente alle mansioni affidategli dagli organi statutari. Può avere firma libera e disgiunta dal Rettore per importi il cui limite massimo viene determinato dal Consiglio Direttivo.

Art. 27.

Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

Art. 28.

Essi restano in carica fino a revoca dell'incarico o a loro rinuncia. I Docenti concorderanno con il Rettore il programma didattico da svolgere ed il metodo di conduzione delle singole lezioni, che deve privilegiare, ove possibile, lo spazio al dibattito con i partecipanti.

Abdullah Gülle Saadun
Saadun Saadun
Saadun Saadun
Saadun Saadun
Saadun Saadun



L'Organo di Controllo

Art. 29.

Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017 l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.

Ai componenti dell'Organo di Controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di Controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso, l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Inoltre, l'Assemblea dei soci elegge l'Organo di Controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Laurel
Secours Pop
Jan Di
Green
Corrado Roni
Adelinde Quilave, Saedhuin
Spence



Revisore legale dei conti

Art. 30.

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 D. Lgs 117/2017, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti.

In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

Art. 31.

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verranno formati il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo che dovranno essere presentati all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a € 220.000,00 (€ duecentoventimila/00) il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Art. 32.

Le entrate dell'associazione sono costituite da:

- a) quote associative degli aderenti;

Adelaide Chilibene, Saechin
Giovanna P. Lorecchio, Rosi
Gianfranco
Giovanna P. Lorecchio, Rosi
Giovanna P. Lorecchio, Rosi



- b) contributi versati da soci o da terzi per la partecipazione a corsi, laboratori ed iniziative varie organizzate dall'Associazione;
- c) contributi del Comune di Isola della Scala;
- d) contributi della Regione Veneto;
- e) contributi/elargizioni provenienti da soci, da persone fisiche o giuridiche estranee all'Associazione, dallo Stato, da Enti pubblici e privati, da Organismi internazionali, da Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti, accettate dal Consiglio Direttivo;
- f) donazioni e lasciti testamentari accettati dal Consiglio Direttivo; relativamente ai lasciti testamentari, nel caso di accettazione, questa dovrà avvenire, come previsto dalla legge, con beneficio di inventario;
- g) rimborsi derivanti da convenzioni;
- h) rendite patrimoniali;
- i) attività di raccolta fondi;
- j) entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;
- k) fondi derivanti da eventuali avanzi di gestione;
- l) ogni altra entrata derivante da attività diverse, secondo quanto disposto dall'art. 6 del D.lgs. n.117/17, comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art. 4 del presente Statuto, che a qualsiasi titolo pervenga all'Associazione.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 33.

Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni immobili e mobili;

Adelaide
Giacca
Sabbini

Sperone

Carlo
no 7/7
Sperone
Sperone
Sperone

- b) donazioni, lasciti o successioni;
- c) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Art. 34.

Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'Associazione.

I beni immobili, i beni mobili registrati nonché i beni mobili/attrezzature che sono collocati nella sede dell'Associazione, sono elencati nell'inventario che rimane depositato presso la sede dell'Associazione.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'Associazione.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, volontari, docenti, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Libri sociali

Art. 35. L'associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) libro degli associati;
- b) registro dei volontari;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.

Pubblicità e trasparenza

Art. 36. Il Consiglio Direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri



Sandini

Adelinda Quilicini

Socialista Rom

Spence

Greene
Sandini
Boia
Laub

Art. 39.

L'Associazione, per gli scopi statuari e per la realizzazione di programmi di interesse comune, può promuovere intese con l'Amministrazione comunale di Isola della Scala, anche mediante la stipula di apposite convenzioni che prevedano l'utilizzo di immobili o locali di proprietà comunale e non comunale, adeguati alle attività dell'Associazione, nonché l'erogazione all'Università di eventuali contributi economici.

Art. 40.

Le convenzioni tra l'Associazione ed altri enti e soggetti sono deliberate dal Consiglio Direttivo e stipulate dal Rettore a nome dell'Associazione.

Copia di ogni convenzione è custodita a cura del Rettore nella sede dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo delibera sulle modalità di attuazione della convenzione.

Responsabilità contrattuale ed extracontrattuale

Art. 41.

L'Associazione è obbligata a contrarre polizza assicurativa per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extracontrattuale per i danni che si dovessero verificare a cose e persone durante le varie attività.

L'Associazione è, altresì, obbligata ad assicurare i soci come pure gli eventuali volontari e dipendenti contro gli infortuni nonché per la responsabilità civile verso terzi connessi allo svolgimento delle attività svolte dagli stessi.

Scioglimento dell'associazione e devoluzione dei beni.

Art. 42.

Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dell'art. 19, comma 2, dello statuto.

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'Assemblea, sarà interamente devoluto, previo

Adelinda Quiliane Sandini

Spume

Donato Pini
Giovanni Pini
Pierluigi Pini
Spume

parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia sociale.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Disposizioni transitorie

Art. 43. Al fine di consentire all'Associazione di adeguarsi alle nuove prescrizioni introdotte con le modifiche apportate allo Statuto a seguito del suo aggiornamento alla normativa di cui al D. Lgs. n. 117/2017, viene stabilito quanto segue:

- ° Entro il mese di MAGGIO 2022 dovrà essere convocata l'Assemblea Straordinaria per l'approvazione del testo del su esteso Statuto, così come modificato a seguito del suo aggiornamento alla normativa di cui al D. Lgs. n. 117/2017; nel frattempo rimarranno in essere le norme del vecchio Statuto;
- ° entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla suddetta approvazione dovrà riunirsi il Consiglio Direttivo per determinare le modalità di applicazione delle nuove prescrizioni introdotte dallo Statuto, le quali, con l'esclusione di quanto previsto nel seguente comma, dovranno trovare precisa applicazione entro e non oltre il successivo termine di giorni 90;
- ° le date di inizio e fine esercizio sociale nonché le conseguenti scadenze per la redazione e l'approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo, così come previste nei su estesi artt. 31 e 37, entreranno in vigore il 1° gennaio 2023.

Norma finale

Art. 44.

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice civile, al D.Lgs 117/2017 e alle loro eventuali

Adalberto Quiliane Sanduini

Leone
Gianmario P.H.
Francesco Chini
Alessandro Perdy
Carlo Riva
Spina

variazioni.

Isola della Scala, 28 novembre 2022

Laureti

Enrico Toffi

Francesco

Stefano

Stefano Boni

Adriano Giuliano Sandini

Silvano Irucci